

Congregazione del Culto Divino  
E della Disciplina dei Sacramenti

Diocesi di Tursi-Lagonegro

Sant'Andrea Avellino, sacerdote, ministro del sacramento della carità, il quale, illustre per la santità e per l'ardore di aver cura della salvezza del prossimo, ha intrapreso gli ardui voti di progredire ogni giorno nelle virtù e, pieno di benefici, ai piedi dell'altare si addormentò con una morte santa, i fedeli in Cristo della Lucania, nella quale lo stesso è nato, continuamente ne invocano la protezione, ne hanno seguito e ancora seguono le orme con personale ed assidua devozione.

Da quanto detto, l'Eccellentissimo Francesco Nolè, Vescovo della Diocesi di Tursi-Lagonegro, accogliendo i desideri della comunità, ha approvato secondo il rito l'elezione di Sant'Andrea a Patrono, celeste presso Dio, secondario della suddetta Diocesi. Inoltre lo stesso, con lettera del giorno 2 del mese di Marzo 2007, con premura chiede in tal modo che l'elezione e l'approvazione vengano confermate secondo le Norme riguardanti l'istituzione dei Patroni secondo la norma, n. 30, circa l'Istruzione "*Calendaria particularia*".

A sua volta la Congregazione del Culto Divino e della Disciplina dei Sacramenti, avendone facoltà concesse dal Sommo Pontefice Benedetto XVI, accettato quanto su esposto, concordando che l'elezione e l'approvazione siano compiute secondo legge, acconsente con preghiera e conferma

Sant'Andrea Avellino, Sacerdote  
Patrono Celeste, presso Dio, Secondario  
Della Diocesi di Tursi-Lagonegro

con ogni diritto e privilegio liturgico che ne derivano secondo legge.

Non essendovi alcun impedimento contrario,

Dalla sede della Congregazione del Culto Divino e della Disciplina dei Sacramenti, giorno 4 del mese di Maggio 2007.